

BANDO WELFARE 2021

Emanato ai sensi dell'art. 2 lettera d) del Regolamento per il perseguimento delle finalità istituzionali ed in attuazione del Documento Programmatico Previsionale 2021.

1. PREMESSA

La pandemia da Covid 19, che da marzo 2020 sta continuando a colpire molto duramente anche il Friuli Venezia Giulia, ha profondamente mutato lo scenario nel quale viviamo, facendo emergere nuovi bisogni a livello comunitario e a livello di sistema sanitario, sociale ed economico regionale che nel corso del 2021 sono destinati a manifestarsi con ancor maggiore intensità rispetto a quanto sinora accaduto.

A questo insieme di bisogni la Fondazione Friuli (di seguito Fondazione) ritiene fondamentale contribuire a dare una risposta il più possibile rapida ed efficace. **Salute pubblica e medicina preventiva** sono i settori individuati quale area prioritaria di intervento da affrontare cercando di fornire, da un lato, risposte immediate ai bisogni più urgenti e, dall'altro, risposte sperimentali volte a innovare il sistema di welfare regionale nel medio-lungo periodo. Nella capacità di rispondere ai bisogni del presente guardando contemporaneamente al futuro risiede, infatti, lo specifico apporto di una Fondazione che trova nell'innovazione sociale una delle principali finalità della propria mission istituzionale. Al tempo stesso quest'ultima si sostanzia anche nella capacità di rinnovare il tessuto sociale e la trama relazionale delle comunità locali, promuovendo l'apporto dei diversi soggetti informali e istituzionali del territorio e sviluppando la loro capacità di collaborazione e di integrazione.

Innovazione sociale e coesione sociale rappresentano pertanto il metodo di lavoro individuato dalla Fondazione per raggiungere le finalità perseguite da questo bando e richiesto pertanto a quanti vi parteciperanno. La pandemia da Covid 19, infatti, ha messo in luce la funzione strategica delle relazioni di prossimità per affrontare le situazioni di emergenza e quindi la necessità di mantenerle costantemente alimentate e potenziate.

Va peraltro ricordato che la legge di riforma del Terzo Settore ha riconosciuto il ruolo delle Fondazioni quali enti che concorrono al perseguimento delle medesime finalità contenute nella nuova normativa, giocando un ruolo rilevante nella promozione e nel sostegno di percorsi che mirano alla diffusione e al rafforzamento di sistemi di welfare di comunità.

La risposta alla crisi del welfare non può che essere collettiva e strutturata su base territoriale. Al welfare pubblico in difficoltà, deve necessariamente affiancarsi un welfare comunitario, capace di mettere insieme risorse e realtà diverse che possano sviluppare forme d'intervento innovative e peculiari nel campo dell'assistenza sanitaria e sociale e che, facendo leva sul principio di sussidiarietà, promuovano la formazione di modelli di governance affidata a una pluralità di portatori d'interesse.

2. OBIETTIVI

Il presente bando intende contribuire ad accrescere la capacità degli attori territoriali di analizzare, comprendere e farsi carico dei problemi e dei bisogni della comunità. Si tratta di promuovere sperimentazioni sostenibili di welfare comunitario che sappiano attivare risposte più

efficaci, efficienti ed eque e che, al contempo, siano in grado di innescare processi partecipati, rendendo maggiormente incisiva, stabile e sostenibile l'innovazione prodotta.

Verranno quindi premiate le iniziative di sistema, sperimentali ed innovative promosse nel territorio in cui opera la Fondazione (comprendente i Comuni già appartenenti alle province di Udine e Pordenone) dirette a supportare le famiglie, in particolare nei seguenti ambiti:

1. cura delle persone anziane non autosufficienti;
2. interventi educativi rivolti a minori in condizione disagio;
3. interventi di inclusione a favore di persone con disabilità psico-fisica;
4. interventi innovativi a sostegno della domiciliarità, anche attraverso sistemi di telemonitoraggio e teleassistenza.

Le iniziative potranno concentrarsi su uno degli ambiti di intervento indicati, ovvero proporre un approccio trasversale ed integrato che coinvolga le diverse aree di azione.

3. PROGETTI AMMISSIBILI

I progetti dovranno tendere a consolidare o realizzare nuove **forme di alleanza pubblico/privato (profit e non profit)**, arricchendo il sistema di programmazione territoriale con l'apporto dei diversi attori privati (associazioni, aziende, fondazioni, etc) attraendo nuove risorse o comunque ottimizzandone l'utilizzo, attraverso la costruzione e il rafforzamento di relazioni sociali nella comunità.

I programmi dovranno essere realizzati nell'ambito di accordi nei quali, sulla base delle competenze e delle esperienze maturate da ciascun partner, sia prevista la partecipazione attiva di tutti i componenti alla realizzazione del progetto, facendosi carico della conduzione di specifiche azioni progettuali e/o contribuendo con l'apporto di risorse umane, materiali o economiche.

L'adesione dei partner al progetto deve essere confermata attraverso un accordo sottoscritto tra le parti che definisca modalità di adesione all'iniziativa e che abbia una durata che consenta almeno il pieno svolgimento delle attività progettuali.

In considerazione delle difficoltà che la congiuntura della pandemia da Covid-19 può comportare nella sottoscrizione di accordi formali col Servizio Sociale dei Comuni e con le Aziende Sanitarie, la collaborazione con essi andrà formalizzata tramite accordo sottoscritto solo nei casi in cui il progetto preveda azioni specifiche, precisamente definite nei contenuti e nei tempi, in capo a tali soggetti.

4. SOGGETTI PROPONENTI

La domanda potrà essere presentata da:

1. Aziende per l'assistenza sanitaria, Comuni in forma singola o associata, Aziende pubbliche di servizi alla persona del territorio già appartenente alle province di Udine e Pordenone;
2. soggetti del Terzo settore che:
 - hanno sede sul territorio in cui opera la Fondazione (salvo entità che operano sull'intero territorio regionale, ovvero che realizzano iniziative ricadenti sul territorio di competenza)
 - operano nel settore sociosanitario.

Si specifica che ogni Ente, sia esso capofila o partner, può partecipare ad una sola iniziativa, pena l'esclusione di tutti i progetti. Tale limitazione non vale per le Aziende per l'assistenza sanitaria e per i Comuni nelle forme associative previste dalla legge.

I criteri di ammissibilità previsti dal **Regolamento per il perseguimento delle Finalità Istituzionali**, disponibile sul sito internet della Fondazione, si applicano anche ai soggetti partner, qualora gli stessi, sostenendo direttamente alcuni costi progettuali, si candidino a ricevere una quota parte del contributo richiesto.

5. CONTENUTI PROGETTUALI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Partendo da una precisa analisi dei bisogni e dell'offerta di servizi presente sul territorio, le iniziative dovranno essere dirette a potenziare la capacità dei sistemi di welfare locale nella realizzazione di interventi di promozione e sostegno dell'auto-organizzazione delle persone e delle famiglie nel fronteggiare i bisogni sociosanitari emergenti nella comunità, nella consapevolezza che la prima forma di tutela e di protezione venga proprio dal rafforzamento del tessuto delle comunità.

In particolare i progetti dovranno mirare a un incremento dei livelli di cura delle persone anziane non autosufficienti, allo sviluppo degli interventi educativi rivolti a minori in condizione disagio, al potenziamento degli interventi di inclusione a favore di persone con disabilità psico-fisica, all'avvio o al consolidamento di interventi innovativi a sostegno della domiciliarità. Dovranno perseguire queste finalità attraverso la realizzazione di interventi connotati secondo un'ottica di co-programmazione e co-produzione per garantire risposte flessibili, personalizzate e multidimensionali.

Dovranno inoltre aprire a nuove forme di socialità e mutualità e promuovere la prevenzione del disagio attraverso processi di autonomia e di inclusione sociale. A questo scopo le proposte dovranno prevedere la valorizzazione e la connessione delle risorse, delle persone, delle famiglie e del territorio in una prospettiva comunitaria, attraverso il rafforzamento e la ritessitura dei legami e delle relazioni e investendo su processi di auto-mutuoaiuto.

E' auspicata la ricerca di soluzioni che prevedano, negli sviluppi progettuali, l'utilizzo delle nuove tecnologie per rispondere ai bisogni in modo più efficace ed efficiente. In questo senso i progetti potranno prevedere, purché non in via esclusiva, anche l'acquisto di dotazioni e di attrezzature essenziali e/o l'adeguamento di parti strutturali strettamente funzionali al programma presentato nei limiti indicati nel paragrafo successivo.

La durata del progetto non potrà essere superiore a 12 mesi.

Non verranno ammesse a valutazione le iniziative riconducibili a:

- sostegno all'attività di gestione ordinaria dell'Ente proponente e/o della rete di partner e le azioni progettuali non sufficientemente circostanziate o dettagliate;
- esclusivo intervento strutturale su beni immobili;
- acquisto di immobili/terreni;
- progetti già conclusi alla data di presentazione della richiesta.

In ogni caso non saranno ammesse a rendicontazione spese sostenute prima della data di scadenza del bando.

6. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La richiesta di contributo dovrà essere presentata esclusivamente compilando l'apposito modulo ROL (Richieste On Line), presente sul sito internet della Fondazione www.fondazionefriuli.it nella sezione dedicata ai bandi.

E' necessario accreditarsi, inserendo tutte le informazioni relative all'anagrafica dell'Ente e solo successivamente – una volta ricevute le credenziali da parte della Fondazione – accedere al sistema per caricare la domanda compilata in tutte le sue parti seguendo le indicazioni relative a ciascun campo della richiesta.

La domanda on line (stampa definitiva) dovrà essere stampata, **sottoscritta dal legale rappresentante**, scansionata e caricata in formato PDF (upload) come indicato nella procedura. La richiesta è **validamente completata solo dopo tale caricamento** da eseguirsi **improrogabilmente entro il termine massimo delle ore 23:59 del 18 febbraio 2021**. La data di presentazione on line della domanda di partecipazione è certificata dal sistema informatico che, allo scadere del termine utile per la sua presentazione, non permette più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

Si invita a verificare per tempo l'avvenuto inoltro.

Il richiedente, dopo aver dato conferma all'invio del modulo, non può più apportare modifiche e/o aggiornamenti allo stesso, anche qualora il termine fissato per la presentazione delle proposte progettuali non sia ancora scaduto.

Si consiglia vivamente di non registrarsi e di non presentare le idee progettuali a ridosso della scadenza, in quanto potrebbero verificarsi rallentamenti del sistema dovuti all'elevato numero di utenti contemporaneamente on-line.

Richieste presentate con una modulistica, con una modalità e con una tempistica diversa da quella indicata o prive della documentazione obbligatoria non saranno ammesse a valutazione.

L'inoltro della domanda e di tutta la documentazione è a completo ed esclusivo rischio del soggetto richiedente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Fondazione ove, per disguidi informatici o di altra natura ovvero per qualsiasi altro motivo, non pervenga a destinazione entro il termine perentorio sopra indicato. Le domande trasmesse al di fuori del canale del bando non verranno aperte e saranno considerate come non consegnate.

In caso di invio multiplo di più domande riferite allo stesso progetto, verrà considerato solamente l'ultima domanda pervenuta e il relativo Modulo online compilato sulla piattaforma informatica.

7. DOCUMENTAZIONE

Il modulo di richiesta deve essere corredato, **pena l'esclusione**, della seguente documentazione obbligatoria:

- Statuto e Atto costitutivo del soggetto richiedente, copia dell'ultimo bilancio consuntivo e del bilancio preventivo dell'anno in corso per i soggetti diversi dagli Enti pubblici.
- lo Statuto dei partner che si candidano a ricevere quota parte del contributo richiesto
- una relazione dettagliata del progetto che, partendo dall'analisi dei bisogni e dell'offerta di servizi presente sul territorio, definisca il processo e le modalità operative, i tempi dei relativi passaggi e l'analisi dettagliata dei costi (piano economico), con evidenza dei criteri sottostanti la formazione del budget esposto. Nel caso di costi di personale, il piano economico di dettaglio deve contenere un prospetto con il costo orario e il numero di ore prospettato per ciascun dipendente/collaboratore;
- indicazione delle fonti e degli importi di co-finanziamento;
- copia dell'accordo sottoscritto tra i partner del progetto.

8. BUDGET DEL BANDO, CONTRIBUTI E COFINANZIAMENTO, SPESE AMMISSIBILI

Il presente Bando ha una dotazione complessiva di **euro 600.000**.

Le iniziative progettuali devono presentare un **significativo cofinanziamento** dei costi complessivi.

Sono considerate ammissibili, entro i limiti previsti di seguito, le seguenti voci di spesa:

- a) personale dipendente del soggetto richiedente assegnato in quota parte al progetto: entro il limite massimo del 50% del costo totale del progetto;
- b) interventi di ristrutturazione immobiliare: entro il limite di incidenza complessiva del 30% del costo totale di progetto, ivi comprese eventuali spese tecniche e/o di progettazione;
- c) acquisto di beni strumentali: entro il limite di incidenza complessiva del 30% del costo totale di progetto con eccezione degli interventi di cui all'art. 2, punto 4, ove l'incidenza per l'acquisto di beni strumentali può raggiungere il limite massimo del 50% del costo del progetto; a fronte di motivate circostanze la Fondazione potrà ammettere acquisti di beni strumentali con incidenza superiore ai limiti di cui sopra.

9. CRITERI DI VALUTAZIONE PER LA SELEZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

Le istanze pervenute entro i termini previsti saranno soggette a una selezione, ad insindacabile giudizio della Fondazione, in modo comparato secondo i criteri di seguito indicati:

- a) attinenza e aderenza all'obiettivo e finalità del bando;
- b) adeguatezza dei contenuti progettuali e delle informazioni quali-quantitative contenute nella documentazione trasmessa;
- c) grado di incidenza e coinvolgimento dell'iniziativa sul territorio di riferimento in termini di ampiezza delle ricadute e dei soggetti coinvolti (impatto sociale, grado di coinvolgimento delle famiglie nell'attività, incremento della qualità del servizio offerto alle persone, etc.);
- d) livello di innovazione del percorso, sia in termini di innovazione sociale che di tecnologie impiegate;
- e) profilo finanziario dell'iniziativa, capacità di autofinanziamento e sostenibilità economico-finanziaria del progetto nel tempo.

Verranno inoltre tenuti in particolare considerazione gli interventi mirati a sostenere gli abitanti delle piccole comunità dell'area montana volti a rafforzare il tessuto e le reti sociali, le iniziative di agricoltura sociale (quali ad esempio le fattorie sociali) e i progetti che tengano conto di elementi di valutazione di impatto sociale.

Nel corso dell'esame istruttorio, la Fondazione si riserva la possibilità di richiedere ulteriore documentazione, effettuare verifiche preventive o chiedere incontri di approfondimento.

10. RISULTATI DELLA VALUTAZIONE

Al termine della procedura di selezione, sul sito della Fondazione www.fondazionefriuli.it verrà reso pubblico l'elenco dei progetti selezionati; l'esito della selezione, sia positivo che negativo, verrà direttamente comunicato ai soggetti richiedenti.

Il progetto deve concludersi entro un anno dalla assegnazione del contributo e la relativa rendicontazione deve pervenire entro 4 mesi dalla chiusura del progetto, **esclusivamente attraverso la piattaforma informatica**.

Non sono ammesse variazioni nelle destinazioni d'uso dei finanziamenti assegnati.

11. EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

Il contributo verrà erogato di norma a progetto ultimato in un'unica soluzione.

L'erogazione del contributo sarà comunque subordinata alla presentazione di:

1. una relazione finale del progetto con dettagliata descrizione delle attività svolte, degli esiti raggiunti e della valutazione complessiva del progetto;
2. una rendicontazione conforme al preventivo di spesa; gli eventuali scostamenti tra consuntivo e piano previsionale potranno comportare la riduzione proporzionale del contributo assegnato.

12. SPESE RENDICONTABILI E RELATIVA DOCUMENTAZIONE

Le spese presentate in sede di rendicontazione devono essere di norma intestate esclusivamente al beneficiario. Per tali spese il beneficiario è tenuto a produrre la relativa documentazione. In particolare, per le spese del personale dipendente, specificatamente dedicato al progetto, viene accettata una rendicontazione in autocertificazione, con evidenza, per singolo dipendente impiegato di: numero di ore dedicate al progetto su base mensile, costo orario lordo, valore complessivo dell'onere mensile a carico del progetto (o eventuale altro criterio di calcolo).

Non sono ammesse a rendicontazione le valorizzazioni di beni e/o servizi per cui non sono intervenuti esborsi a carico del beneficiario, nè per la quota di cofinanziamento né per la parte di contributo concesso.

Sono altresì esclusi i compensi a favore di esponenti del soggetto beneficiario (fondatori, soci...etc. come da art.14 lett.f del Regolamento), fatte salve le cooperative sociali.

Ai giustificativi prodotti va unito un dimostrativo di avvenuto pagamento (bonifico, quietanze, etc).

La Fondazione si riserva di chiedere ulteriore documentazione integrativa e di effettuare verifiche dirette o indirette sull'attuazione dell'iniziativa e sulle sue ricadute.

13. PUBBLICITA'

Ogni iniziativa di comunicazione del progetto finanziato che il beneficiario intenderà sviluppare, dovrà essere concordata con la Fondazione; diversamente quest'ultima si riserva di intraprendere ogni azione a tutela della propria immagine, ivi compresa la possibilità di revoca dell'impegno finanziario assunto.

INFORMAZIONI E HELP DESK TECNICO

Tutta la documentazione informativa generale è resa disponibile nel sito web www.fondazionefriuli.it.

Per ulteriori chiarimenti è possibile contattare la Fondazione **dal lunedì al giovedì dalle 8.30 alle 13.30 e dalle 14.30 alle 17.00, mentre il venerdì dalle 8.30 alle 14.00** al seguente numero: 0432415811.

Per esigenze di natura **esclusivamente tecnica** relative alla modulistica informatica (ROL) è possibile contattare **dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 19.00** il seguente indirizzo e-mail: assistenzaROL19@strutturainformatica.com o il seguente numero telefonico **051 0938319**.

Con l'accettazione del contributo il soggetto beneficiario autorizza l'uso della documentazione sull'attività oggetto del contributo e del relativo materiale iconografico presentato ai fini di pubblicazione a stampa o digitale.

Udine, 14 gennaio 2021

I dati personali forniti dall'interessato saranno trattati in conformità alle previsioni del Regolamento UE n.679/2016 (GDPR) per le finalità di cui al presente bando e secondo i termini di cui all'informativa consultabile sul sito internet della Fondazione all'indirizzo www.fondazionefriuli.it